PERIODICO DI GPIC OFM

Bollettino informativo OFM di Giustizia, Pace e Integrità del Creato
Fatto dall'Ufficio di Giustizia, Pace e Integrità del Creato di Roma

CONTATTO

APRILE~GIUGNIO

2017

www.ofm.org/jpic

pax@ofm.org

www.facebook.com/ofmjpic

+39 06 68491218

In questo numero:

1. EDITORIALE, MINERARIA E CIJPIC
2. RELAZIONE SUL PROGETTO DELLA MINERARIA
3. AUSTRALIA, RIFLESSIONE SULLA MINERARIA
4. EL SALVADOR, PROIBIZIONE DELLA MINERARIA
5. VISITA ALLA CUSTODIA DI MAROCCO
6. INCONTRO DEI MODERATORI FOPE DI COMPI
7. CORSO INTERNAZIONALE GPIC 2017
8. INCONTRO DEI PRESIDENTI DI CONFERENZA
9. VISITA ALLA CUSTODIA DI TERRA SANTA
10. VISITALLA PROVINCIA DI INDONESIA
11. ACCOGLIENZA NELLA CURIA GENERALIZIA
12. SPAGNA, SEMINARIO SU ECOLOGIA INTEGRALE
13. CROAZIA, SEMINARIO DI GPIC
14. AMERICA LATINA, PELLEGRINAGGIO LAUDATO SI'
15. REUNIONE DI ROMANS VI
16. GIORNATE INTERNAZIONALI
17. AGENDA DELL'UFFICIO

1. EDITORIALE, MINERARIA E CIJPIC

Cari fratelli e sorelle, membri degli Uffici GPIC- OFM della Famiglia Francescana e anche delle Organizzazioni vicine a noi, vi salutiamo fraternamente con la Pace e il Bene del Signore dall'Ufficio GPIC in Curia Generale. Vorremo presentarvi il nuovo numero del "Bollettino Contatto", riguardante i mesi di aprile, maggio e giugno. Durante quest'anno abbiamo voluto dare un'enfasi speciale sui temi proposti dal Consiglio Internazionale di GPIC, in modo che essi possano diventare una opzione nel nostro lavoro in favore della Giustizia, la Pace e l'integrità del Creato.

> "Vogliamo anche porre sul tavolo altri due problemi che le ***ATTIVITÀ MINERARIE*** hanno causato in tutto il pianeta. Le risorse minerarie della terra ci portano molti doni, ma troppo spesso le tecniche estrattive, lo spostamento e la privazione di ogni diritto e potere delle popolazioni, l'avvelenamento del terreno e delle risorse idriche, la corruzione e l'arroganza di molti gruppi minerari e l'iniqua divisione delle ricchezze delle miniere ci spingono a domandarci quale sia il suo vero valore. In più occasioni, abbiamo sentito dai fratelli il danno causato dalle miniere e la loro continua lotta per ristabilire la giustizia per tutti in questo settore. Vi esortiamo, fratelli e sorelle, a dare prova di solidarietà ai poveri e alla terra e a porre rimedio a tale disparità. (CIGPIC – 2016)

1. EDITORIALE, MINERARIA E CIJPIC

In questa edizione abbiamo l'intenzione di approfondire nel tema della estrazione mineraria e le sue nefaste conseguenze sulle comunità. Vogliamo comunicarvi il lavoro, a questo riguardo, che si sta facendo in paesi come El Salvador, Brasile, Indonesia, Australia. Inoltre, vi faremo conoscere le attività proprie dell'Ufficio a Roma nel servizio di animazione in tutto l'Ordine. Siamo contenti di aver intrapreso un lavoro più sistematico nell'Ufficio GPIC della Custodia del Morocco e in quello della Custodia di Terra Santa.

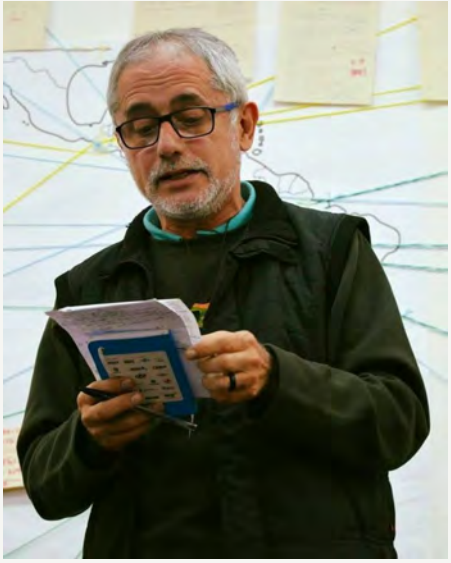
Vi invitiamo, dunque, a leggere e a condividere il nostro "Bollettino Contatto" come uno strumento per rimanere in aperta comunicazione e per conoscere le diverse iniziative riguardo ai valori di GPIC nelle diverse entità dell'Ordine; per esempio, il grande pellegrinaggio *Laudato Si'* che si sta svolgendo proprio adesso in America Latina. Siamo consapevoli delle molteplici iniziative nell'Ordine, perciò vi chiediamo di farci arrivare le vostre notizie e foto per condividerle con tutti quelli che ci leggono. Il prossimo numero di "Contatto" sarà pubblicato l'ultima settimana di settembre con il tema "Il nostro stile di vita". Aspettiamo con piacere le vostre idee prima del 20 settembre.

Vi porgo i miei fraterni saluti,
Il buon Dio vi benedica

Fr. Jaime Campos, OFM
Ufficio GPIC – Roma

2. RELAZIONE SUL PROGETTO DELLA MINERARIA

Considerazioni generali



Proposto nel 2014 e lanciato nel febbraio 2015, il progetto GPIC & Mining ha tre motivazioni principali: 1) il crescente coinvolgimento degli animatori GPIC da molte congregazioni religiose in problemi di giustizia ambientale, in particolare sugli effetti negativi dell'attività mineraria, quali violazioni dei diritti umani e impatti ambientali a scala mondiale; 2) nel 2012, la delegazione internazionale francescana presente durante il vertice popolare a Rio + 20 ha assunto la questione dell'estrazione mineraria come una delle tre aree di lavoro da proporre per il JPIC; 3) Nel 2013 il gruppo di lavoro per l'integrità della creazione (ICWG) della commissione religiosa intercongregazionale di GPIC a Roma ha avviato un'indagine inter-congregazionale sulla presenza della vita religiosa nelle attività che gravitano attorno ai problemi sull'estrazione mineraria.

Inizialmente il progetto era quello di raccogliere e fornire informazioni e analizzare i dati della ricerca mineraria e di suggerire istruzioni per i promotori GPIC (si per i francescani che per animatori di altre congregazioni) che si occupano delle problematiche velative all'azioni minerarie a Roma.

Con lo sviluppo del progetto GPIC & Mining, l'obiettivo è diventato più chiaro. Come risultato dei nostri contatti con le comunità colpite, i gruppi e le reti coinvolte nella lotta contro le attività minerarie, il progetto si è evoluto incoraggiando i promotori GPIC a impegnarsi nell'assistenza a tali gruppi e reti e sumarsi alle lotte esistenti in tutto il mondo .

In questi due anni del progetto GPIC & Mining abbiamo trovato che, a livello internazionale, ci sono diverse letture e analisi della realtà mineraria. Diversi modi di vedere e riflettere sulla questione mineraria, i suoi impatti ambientali, le violazioni dei diritti umani e le ricerche di alternative concrete. Esistono numerose organizzazioni e gruppi che partecipano attivamente nella lotta per i diritti e la resistenza a quest'attività. C'è una crescente necessità di condividere queste opinioni e i diversi movimenti di diffesa per impedire l'aumento delle attività miniere nei territori. C'è urgente bisogno di scambio reciproco di esperienze tra le diverse comunità colpite e le popolazioni, i movimenti di resistenza e le organizzazioni.

2. RELAZIONE SUL PROGETTO DELLA MINERARIA

In considerazione di questo, il progetto GPIC e il progetto minerario si assumono come compito: insieme alle rete internazionali, assumere la coordinazione globale tra tutti i gruppi creando una rete globale. Per questo motivo si sta lavorando in un programma di comunicazione e scambio di informazioni attraverso Internet. Quattro incontri internazionali sono stati tenuti "online" via Skype, con la partecipazione di reti provenienti da America Latina, Africa, Asia e Europa. Per la prima metà del 2018 è previsto l'incontro del World Social Forum Tematico sulle Miniere.

Attualmente il progetto GPIC & Mining è stato coordinato da Franciscans International, una ONG presso le Nazioni Unite di Ginevra, con la l'attenga vigilanza e il diretto coinvolgimento di diversi gruppi, e cioè, il gruppo di lavoro per l'integrità della creazione (ICWG), i promotori di JPIC di Roma e il *Romans VI* Gruppo (gli animatori GPIC dei diversi rami della famiglia francescana).

Fr. Rodrigo de Castro Amédée Péret, OFM
Animatore provinciale GPIC—Brasile

3. AUSTRALIA, RIFLESSIONE SULLA MINERARIA

«Hanno occhi e non vedono» (Salmo 135,16): Sul problema dell'estrazione delle Aziende Multinazionali.

Gli affari dell'estrazione mineraria sono le industrie multi-nazionali. Il capolavoro abita in un paese lontano e si fa le altre decisioni degli investimenti all'altro paese differente. A volte loro non sono coscienti, o meglio dire di non voler essersi coscienti, degli effetti causati dalle loro decisioni. Purché sia una buona compagnia, le loro decisioni fanno male perché loro soltanto riguardano dei numeri statici e le leggi rilevanti senza la considerazione del valore morale e ecologico. Quindi, di conseguenza, loro non attendono alla gente oppure all'ambiente che riguardano le conseguenze dalle loro decisioni affaristici.

Le normative alte sono imposte dalla legge del loro paese cosiddetto 'primo mondo', ossia i paesi avanzati. Però, quando si proseguono le vie profittevoli, i capi ignoreranno quelle norme imposte altamente. Sicuramente, essi comporteranno legalmente. Ma, le loro industrie potrebbero seguire soltanto le leggi scritti superficialmente senza nessun riguardo per le cure dei beni comuni.

Quelle persone dei paesi avanzati ignoreranno facilmente il fatto che un governo di un paese economicamente povero potrebbe essere disperato da trovare i fondi e i lavori per i loro cittadini. Questo governo destinato potrebbe fare qualsiasi cosa per gli investimenti. Forse loro possono sentirsi catturati e hanno quasi niente libertà sulla scelta se sinceramente vogliono sviluppare la loro economia. In questa situazione, gli svantaggi sulla gente e ambiente naturale dalla loro determinazione a lungo termine non potrebbero giustificare i vantaggi dalle industrie estrattive sulle risorse naturali, ecc. Questo disastro succede prima che ci consideriamo la possibilità delle varie corruzioni (economici, politici, morali, ecc.)

Ci sembrerebbe che i governi di queste nazioni regolatrici sulle industrie estrattive abbiano una loro libera scelta. Ma invece, i capi delle aziende multi-nazionali possono scegliere cose guadagnanti insieme con gli investitori dei loro fondi. In fatti, questi capi possono scegliere di avere le alte qualitative. Veramente, essi possono scegliere le cose non soltanto di osservare la legge del loro paese ma anche di andare oltre le loro strategie economiche per minimizzare il danneggio alla gente e all'ambiente naturale. Essi veramente possono selezionare le cose buone non guadagnandosi le spese da disperare tanto la propria gente.

La nostra riunione di GPIC internazionale a Verona ha appellato all'Ordine di metterci in solidarietà con i poveri e la terra per cercare la propria giustizia. Una via che possiamo fare è l'aiuto morale (spirituale) dei capi delle compagnie d'estrazione multi-nazionale e le banche investitori per accorgersi gli effetti mali sulla gente e terra dalle loro decisioni capitalizzati. Per rispondere bene su queste loro azioni, abbiamo bisogno di agire insieme come la fraternità internazionale.

La provincia di Santo Spirito di cui si copre la Australia e Nuova Zelanda può trovare i vari sedi centrali di quelle compagnie estrattive o altre industrie minerarie multi-nazionali in questi due paesi. Desideriamo a poter aprirsi degli occhi dei capi e direttori di quelle compagnie suddette riguardando le sofferenze dei popoli causate dalle loro pensieri affaristici. Se tu hai una informazione rilevante sulle loro insufficienti osservanze o incoscienti pratiche, per favore ci facciate sapere i dettagliati al nostro indirizzo e-mail: jpic@franciscan.org.au Noi vedremo se sia possibile di aiutargli a svegliare loro consapevolezza. Siano capaci gli affaristici per ascoltare il grido della gente e per pensare la sofferenza della madre terra!

Il Signore apra gli loro occhi ed ammorbidisca il loro cuore inflessibile!

Fr. Joe McKay, OFM

4. EL SALVADOR, PROIBIZIONE DELLA MINERARIA

Un caro saluto di pace e bene, giustizia e amore per il creato.

Nel servizio come animatore provinciale dell'Ufficio GPIC nella Provincia di Nuestra Señora de Guadalupe in America Centrale e Haiti, ho il piacere di condividere con voi un frammento della "Legge per il divieto della attività mineraria" in Salvador, presentata nel "*Diario Oficial*" il 4 aprile, ma a causa dell'attesa per l'approvazione definitiva dal governo, pubblicata appena ieri 9 maggio 2017. Secondo le normative legali, questa legge dovrebbe reggere 8 dopo giorni la sua pubblicazione ufficiale, il che vuol dire che si trova adesso in vigore.

DECRETO No. 639
LEGGE PER IL DIVIETO DELLA ATTIVITÀ MINERARIA METALLICA

Oggetto:
Art. 1.- La presente legge ha lo scopo di vietare l'attività mineraria metallica nel suolo e il sottosuolo del territorio della Repubblica.
Raggiungimento del divieto
Art. 2.- Il divieto della attività mineraria include azioni come: esplorazione, estrazione e processo, sia a cielo aperto sia nel sottoterra. È anche vietato l'utilizzo di chimici tossici come cianuro, mercurio e altri in qualsiasi processo di miniera metallica. Nel caso della miniera artigianale a piccola scala, per il sostentamento familiare e artigianale, ci sarà un termine di due anni, a partire dal momento in cui entra in vigore questa legge, per ripensare ad altre attività produttive, con la garanzia da parte dello stato Salvadoregno, di aiuto e assistenza tecnica ed economica.

4. EL SALVADOR, PROIBIZIONE DELLA MINERARIA

Come sicuramente molti di voi sanno, questo è il frutto dello sforzo di molti organizzazioni, ovvero, GPIC Salvador, che durante 11 anni hanno lottato in diversi modi a livello locale e internazionali; la azione dell'Arcivescovo chi ha saputo interpretare il momento opportuno per dare una svolta riguardo al tema, aiutato da organizzazioni cattoliche, religiose e laiche come anche da altre confessioni cristiane, hanno partecipato di una marcia senza precedenti per consegnare le 30.538 firme raccolte in solo 8 giorni, in cui si manifestò la buona volontà di tutti quanti includendo quella dei politici.

È per me motivo di gioia condividere con voi i frutti dell'accompagnamento del popolo emarginato e, in questo caso particolare, assediato dalle *mega compagnie* come la *Oceana Gold* (Australiana- canadese) e *Pacific Rim* che sono state sconfitte in questo scenario, giacché avevano presso una multa di 314 milioni di dollari davanti alla CIADI, filiale di BM, per non aver rispettato gli accordi raggiunti con il deceduto ex presidente Francisco Flores. Così hanno dovuto pagare 8 milioni di dollari allo stato Salvadoregno, che equivale al 60% dei costi del processo giudiziario; tutto quanto si è materializzato il 14 ottobre 2016, per poi, 5 mesi dopo ricevere un altro colpo che rappresenta un grande svantaggio per loro: la "*Legge per il divieto della attività mineraria nel Salvador*"

Vi saluto fraternamente,

Fr. Domingo Solís, ofm
Ufficio GPIC - El Salvador

5. VISITA ALLA CUSTODIA DI MAROCCO

Dal 25 marzo e all'1 aprile ho avuto visitare i fratelli della Custodia di Marocco. Invitato dalla Custode, Fr. Manuel Corrullòn, OFM, ho visitato cinque fraternità della Custodia con lui. Abbiamo organizzato incontri con i fratelli di ogni fraternità per cercare insieme dei modi per approfondire l'esperienza dei valori di GPIC nella terra marocchina e alla fine degli incontri abbiamo trascorso un giorno con la Commissione GPIC e le suore francescane di Maria. In questo senso, era possibile vedere una maggiore consapevolezza dei valori GPIC nel lavoro dei frati nella fraternità e nel servizio ai centri culturali e alle parrocchie affidate ai frati.

Attualmente, la custodia ha un animatore, Fr. Natale Fiumanò, OFM e una commissione composta da un frate di ogni fraternità. L'anno scorso, Fr. Natale ha partecipato alla Conferenza delle Parti (COP22). Durante quest'anno hanno tenuto alcune riunioni per affrontare alcune questioni, come la migrazione, che è molto presente nella realtà nazionale. Hanno iniziato un processo di collaborazione con le suore missionarie francescane di Maria. Allo stesso modo, stanno cercando la possibilità di promuovere i valori GPIC all'interno dei Centri Culturali, in particolare la cura della casa comune.

Fr. Jaime Campos F., OFM
Ufficio GPIC– Rome

6. INCONTRO DEI MODERATORI *FOPE* DI COMPI

COMPI, Incontro con i moderatori della Formazione Permanente

Lo scorso martedì 5 aprile ha avuto luogo, nella Curia Generale, l'incontro dei moderatori per la Formazione Permanente della Conferenza di Ministri Provinciali di tutta l'Italia. Abbiamo avuto l'occasione, per richiesta diretta di fra Antonio Scabio, OFM, definitorie generale e dei partecipanti, di trattare tematiche riguardanti il fenomeno migratorio in Europa, particolarmente in Italia. Durante la mattina abbiamo potuto condividere delle riflessioni ispirate nel documento scritto dall'equipe dell'Ufficio: "*Linee guida per il lavoro pastorale OFM con immigranti in Europa*".

Il dialogo si è arricchito con le esperienze raccontate e le riflessioni fatte dai partecipanti, cercando un modo concreto di mettere a disposizione dei fratelli della Conferenza qualche materiale che motivi la riflessione all'interno delle fraternità locali e anche un'azione concreta che miri al lavoro pastorale.

Fr. Jaime Campos F, OFM
Ufficio GPIC - Roma

7. CORSO INTERNAZIONALE GPIC 2017

Dall'8 al 14 maggio, si è svolto il Corso International GPIC 2017 presso la Pontificia Università Antonianum, "La schiavitù nel 21 ° secolo - Nuove minacce alla dignità umana". Il corso era composto da due parti, la prima aperta a tutti i partecipanti e la seconda esclusivamente per gli animatori JPIC. Nella prima parte hanno partecipato 48 persone, i quali hanno evidenziato i problemi strutturali della nostra società moderna che opprimono l'umanità dai punti di vista del lavoro, dell'immigrazione, del traffico di persone e così via. Il corso ha offerto non solo lezioni teoriche, ma anche l'opportunità di ascoltare le testimonianze vive di professionisti che lavorano con i poveri in campo. Ad esempio, p. Thatat Gonzales, direttore della "La 72" in Messico, una casa di rifugio per i profughi e Sr. Gabriella Bottani di "Talitha Kum", una rete di congregazioni religiose che aiutano le vittime del traffico di esseri umani. La seconda parte del corso ha riguardato le informazioni e gli strumenti necessari per gli animatori JPIC. Tutto il corso è stato completato con il pellegrinaggio di Assisi per ravvivare lo spirito di San Francesco nell'animazione JPIC.

Fr. Rufino Lim OFM
Ufficio GPIC - Roma

CONFERENZA	Num. dei partecipanti
CONFRES	**2**
COMPI	**6**
ESC	**2**
EAC	**5**
COTAF	**2**
SAAOC	**3**
AFRICANA	**8**
NORD-SLAVICA	**2**
SUD-SLAVICA	**0**
CUSTODIA DI TERRA SANTA	**0**
BRASILIANA	**1**
CONO SUR	**2**
BOLIVARIANA	**0**
MESSICO, C. AMERICA E CARIBE	**4**

8. INCONTRO DEI PRESIDENTI DI CONFERENZA

Dal 15 al 17 maggio, presso la Curia generale, si è effettuato l'incontro annuale del Ministro generale e del Definitorio generale con i Presidenti delle Conferenze dell'Ordine. Nell'ultima giornata dell'incontro, è stato dedicato un tempo condiviso tra la Segreteria generale della Formazione e Studi, la Segreteria generale per le Missioni e l'Evangelizzazione, e l'Ufficio GPIC.

La relazione dell'Ufficio GPIC è stata finalizzata ad offrire informazioni ai Presidenti della Conferenza circa il Corso GPIC 2017, ed è stata anche occasione per ringraziare per il loro appoggio, che ha permesso un buon numero di partecipanti al Corso. Inoltre, è stato informato che il Corso GPIC 2018 sarà in Messico, come modo di avvicinare e di favorire il lavoro dell'Ordine a livello regionale. Esso coinciderà con la celebrazione dei 50 anni della UCLAF.

Sono poi state date informazioni circa altri impegni e incontri: il prossimo Consiglio internazionale GPIC (2018) e gli Incontri continentali GPIC delle Americhe e dell'Asia (settembre e ottobre 2017, rispettivamente). Inoltre, si è parlato della decisione n. 12 del Capitolo generale 2015 riguardo alla responsabilità dei Presidenti delle Conferenze di verificare la realizzazione del programma ecologico nelle Entità. Infine, è stato presentato lo svolgimento del Pellegrinaggio *Laudato si'* che le Entità delle tre Conferenze di Latinoamerica stanno condividendo.

Fr. Jaime Campos, OFM
Ufficio GPIC - Roma

9. VISITA ALLA CUSTODIA DI TERRA SANTA

Un cammino da pellegrino e una visita di lavoro, quella di fra Jaime Campos, ofm, Direttore dell'Ufficio Giustizia, Pace e Integrità del Creato dell'Ordine. Accettando ben volentieri l'invito del Padre Custode, fra Jaime è venuto da noi per conoscere alcune delle nostre realtà, nelle quali i frati lavorano per la giustizia, la pace e la cura del creato. Accompagnato da fra Giorgio Vigna, Animatore dello stesso Ufficio per la Custodia, ha così ammirato quanto nelle nostre scuole e parrocchie si sta operando per l'educazione dei bambini e dei ragazzi, e per la difesa e la promozione dei diritti dei migranti provenienti da diverse parti del mondo, a qualsiasi religione essi appartengano. Sono stati altresì umanamente densi e efficaci gli incontri avvenuti con rappresentanti della società palestinese e israeliana, che hanno offerto la loro visione delle complesse problematiche sottostanti i soprusi e le violenze che si sperimentano qui ogni giorno, e quanto sia difficile per tutti conservare la speranza in un futuro non lontano di riconciliazione e di pace. Gli incontri con le suore Comboniane del Monte degli Ulivi e con il direttore del Mosaic Center di Gerico hanno riservato le loro sorprese. Dalle prime, infatti, che vivono esattamente a bordo del Muro di separazione, abbiamo visto e toccato come esso è, e soprattutto ne abbiamo compreso gli impatti sulla vita della popolazione (bambini!).

Di segno opposto l'esperienza al Mosaic Center, piccola ma importante realtà sociale e artistica che, educando e impegnando i giovani palestinesi alla bellezza, è come una finestra aperta alla speranza del riscatto umano.

Non solo lavoro, ma anche pellegrinaggio. Per la prima volta, fra Jaime ha potuto sostare in alcuni nostri santuari e ascoltarvi il "Quinto Vangelo" delle pietre così ben custodite dalla devozione e dalla pazienza dei francescani.

9. VISITA ALLA CUSTODIA DI TERRA SANTA

Il culmine della settimana di visita in Custodia è stato martedì 30 maggio, quando fra Jaime si è confrontato con i frati nel convento di S. Salvatore. Alla mattinata, era presente un bel gruppo di frati giunti anche da lontano, ai quali è stato mostrato come giustizia, pace e cura del creato non sono valori o impegni che si aggiungono all'essere e al vivere dei Frati Minori, ma che appartengono intimamente alla loro vocazione francescana. Sono seguiti nel pomeriggio incontri più "mirati": con le Segreterie per la Formazione e gli Studi e per la Evangelizzazione. Momenti questi importanti per applicare sempre meglio questi valori nei nostri principali ambiti di vita e di azione. La visita si è infine conclusa con i lavori con la apposita Commissione Giustizia, Pace e Integrità del Creato, che ha potuto individuare alcune linee di prossimo impegno per un progetto di ampio respiro.

A Fr. Jaime la riconoscenza particolare del Padre Custode e di tutti noi per la sua fraterna presenza e i suoi efficaci apporti alla missione della Custodia di Terra Santa.

Fr. Giorgio M. Vigna, OFM
Animatore GPIC della Custodia

10. VISITALLA PROVINCIA DI INDONESIA

Incontro con gli studenti

L'incontro a cui hanno partecipato 32 i frati di professione temporanea, è stato realizzato presso la Curia Provinciale di Jakarta. Due frati studenti hanno fatto una breve presentazione sulla formazione iniziale su GPIC nella Provincia seguita dalla presentazione dell'operato dell'ufficio JPIC di Roma e varie altre Province. La formazione dei valori GPIC è ben integrata nel corso della formazione iniziale. I frati studenti vivono a contatto con i poveri e i bisognosi e sono consapevoli di mettere in pratica misure ecologiche nella vita quotidiana. Il GPIC sta dando loro una prospettiva più approfondita dello stile di vita francescano.

Incontro con la commissione GPIC

Un incontro con la commissione provinciale JPIC è stato tenuto presso la comunità GPIC a Jakarta. La Provincia non ha solo un ufficio GPIC ma una comunità indipendente GPIC. La commissione GPIC è composta da cinque frati e due lavoratori laici. L'animatore, Br. Peter Aman ha fatto una presentazione sull'operato dell'ufficio. Le aree principali sono il patrocinio giuridico, l'ecologia e l'Eco-Pastoral', l'animazione e la carità sociale. Le parti più imponenti sono l'advocacy e l'Eco-Pastoral'. Le questioni principali per l'advocacy sono problemi minerari, piantagioni di olio di palma e traffico di esseri umani. L'ufficio ha fatto un ottimo lavoro soprattutto per quanto riguarda i problemi derivanti dall'estrazione mineraria in varie isole. I frati hanno attivamente assistito e sostenuto la popolazione locale vittima di aziende minerarie.

Visite ai siti minerari e alle loro vittime

Ho visitato cinque villaggi remoti su due isole, Flores e Timor i quali sono sfruttati dall'industria mineraria. Tutte le miniere erano di manganese che è un ingrediente

importante per le batterie e l'acciaio. Ci sono state strane somiglianze di carattere strutturali e di infrastruttura nei villaggi, nonché problemi di malnutrizione, situazioni che si ripetono ovunque ci siano meccanismi aggressivi d'industria estrattiva. Tutte le persone erano di contestura fisica molto piccola e vivevano in uno stato di povertà. In alcuni dei villaggi, non c'era elettricità, né strade di collegamento ai centri urbani

10. VISITALLA PROVINCIA DI INDONESIA

più grandi. Le aziende minerarie si sarebbero insediate dietro permessi ottenuti per realizzare operazioni minerarie emesse dai governi locali. Normalmente le aziende coinvolgono forze di polizia o talvolta militare. Successivamente, queste aziende minerarie, avrebbero sfruttato una vasta terra per svolgere la loro attività, come scavare, terra che appartiene alla gente del posto. Gli abitanti locali, dopo aver perso la loro terra, non avendo una grande scelta, spesso diventano lavoratori nelle miniere. Solitamente le terre, le foreste e le risorse idriche vengono severamente sfruttate. Ma il peggio di questo è il frantumarsi delle comunità locali. Gli attacchi di capitale globale riguardano le parti più vulnerabili e divorano le ricche risorse della Madre Terra che danneggiano le persone che subiscono il tutto con impotenza. E ostacolano la vista degli occhi dei consumatori dalle realtà che stanno alla base della comodità della civiltà moderna.

I frati hanno fatto un grande lavoro nella difesa per questi villaggi. L'operazione mineraria viene interrotta temporaneamente nella maggior parte delle miniere. Ancora c'è una forte possibilità di riattivare le miniere. Anche allora, la maggior parte di quegli abitanti erano animati e potenziati dai frati.

Visita al centro Eco-Pastorale

Il lavoro più imponente della Provincia è stato "Eco-Pastoral". Ha iniziato nel 2000 durante la recessione economica in Asia. Fra Mike Peruhe e altri giovani locali del distretto Pagal, Flores Is. È stata proiettata una nuova iniziativa per l'agricoltura ecologica. Ora il centro conta 14 membri (di cui 2 frati) con diversi progetti e programmi. La coltivazione di cereali e verdure non è l'unica opera del centro. Ha diversi programmi, come lo sviluppo di fertilizzanti organici, la conservazione delle risorse forestali e idriche ecc. Esegue il corso di formazione di tre mesi 4/5 volte l'anno. Gruppi di 30/50 studenti partecipano al corso da aprile a settembre. Il Centro Eco-Pastoral dà inoltre corsi JPIC che animano e autorizzano gli agricoltori locali. In generale, il Centro Eco-Pastorale è un esempio unico di incarnazione dell'ecologia francescana in una società.

Fr. Rufino Lim, OFM
Ufficio GPIC - Roma

11. ACCOGLIENZA NELLA CURIA GENERALIZIA

Uno dei temi trattati durante il Consiglio Internazionale GPIC dell'anno scorso, tenuto a Verona, Italia è stato quello della migrazione. Tale è stata la centralità di questo tema che si venne proposto per essere studiato in tutto l'Ordine dagli uffici di GPIC a livello provinciale. Sotto questo spirito, i membri del Consiglio Internazionale hanno scritto una lettera a fra. Michael Perry, Ministro generale, in cui chiedevano che, come segno fraterno e ascoltando l'appello costante di papa Francesco, la fraternità della Curia contemplasse la possibilità di accogliere degl'immigranti.

Di conseguenza il Ministro generale presentò tale richiesta al Definitorio generale, il quale decise di nominare una commissione conformata dal Guardiano, fra. Sandro Overend, i Definitori generali fra. Caoimhín Ó Laoide e fra Nicodeme Kibuzehose, e il direttore dell'Ufficio GPIC fra Jaime Campos. La commissione si era proposta di offrire una risposta concreta a tale richiesta.

Col passare dei mesi ci siamo informati bene, e grazie al contatto stabilito con la Fondazione Centro Astalli di Roma, siamo riusciti a presentare una proposta al Capitolo Locale. La fraternità era d'accordo con l'idea di accogliere due immigranti. Pian piano ci siamo affinati nei particolari, ovvero, la preparazione della stanza e il tema della cucina sempre in coordinamento col centro Astalli.

Cosi l'1 giugno sono arrivati nella nostra fraternità Bakary Sissoko, nato in Mali, 26 anni, chi adesso lavora e studia; e Baker Sadiq, nato in Iraq (curdo iracheno), musicista e studente di mediazione culturale nella Comunità di Sant'Egidio nella zona Trastevere di Roma. Entrambi hanno lo status ***di asilo*** concesso dal governo italiano e si trovano nel processo verso una vita autonoma. In questo senso, l'accordo di collaborazione ed accoglienza ha una data di scadenza di un anno. Dopo questo tempo, la fraternità valuterà la possibilità di ripetere l'azione nei prossimi anni, accogliendo altre persone.

Con questa piccola azione, la fraternità della Curia generale vuole accogliere l'appello del Papa Francesco in mezzo a questa crisi umanitaria a cui stiamo assistendo. Vogliamo far parte delle fraternità e dei progetti dell'Ordine che lavorano per la accoglienza, compagnia, ascolto, promozione, cibo e ospitalità con tutti quelli che forzosamente hanno dovuto abbandonare le loro patrie, come pellegrini e forestieri in questo mondo. Lanciamo anche noi l'appello ad altre fraternità dell'ordine a voler entrare in questa dinamica di accoglienza in fraternità e minorità.

Fr. Jaime Campos F., OFM
Ufficio GPIC - Roma

12. SPAGNA, SEMINARIO SU ECOLOGIA INTEGRALE

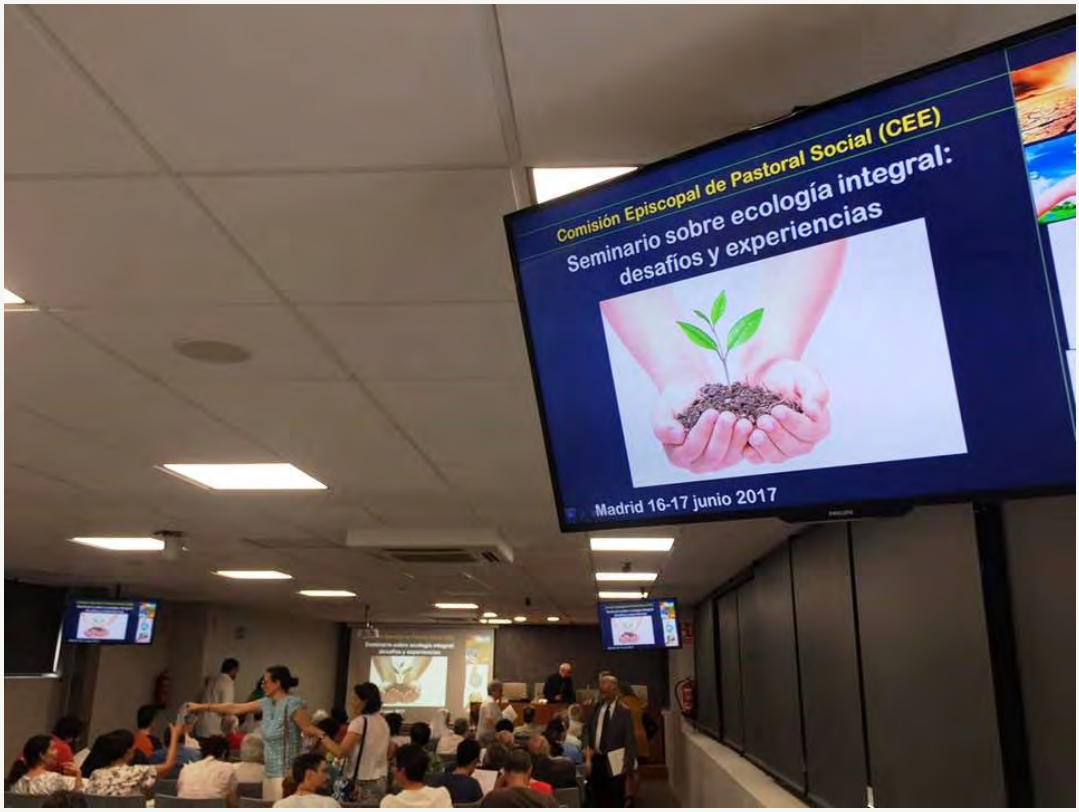
Seminario di ecologia integrale
Madrid, 16 e 17 giugno

Il Seminario di ecologia integrale a cui hanno partecipato 80 persone di tutta la Spagna, si era proposto i seguenti obbiettivi:

1. Presentare le sfide più note che si devono affrontare a favore di una ecologia integrale.
2. Approfondire nei fondamenti teologici e pastorali che incidono nella ecologia integrale.
3. Conoscere esperienze e promuovere iniziative ecologiche capaci di produrre un cambiamento nello stile di vita e negli atteggiamenti che favoriscono una ecologia integrale (linee operative).

Il programma previsto per il Seminario ha riempito le aspettative fissate negli obiettivi con l'aiuto degli esperti in temi che riguardano il medio ambiente. Le sfide più importanti si concentrano nel modello agroalimentare, nel sistema energetico e nella distruzione delle risorse naturali.

Abbiamo presso spunto dalla enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco particolarmente in quel che riguarda l'impegno cristiano per una ecologia integrale che ci permette di vivere una spiritualità nel rispetto per il creato ed offrire delle risorse pastorali che conducono alla conversione ecologica (materiali, programmi di azione). Questa proposta dunque, è stata presentata da fra Vicente Felipe, animatore GPIC della Provincia spagnola della Immacolata Concezione e fra Jaime Campos dall'Ufficio Generale GPIC.



13. CROAZIA, SEMINARIO DI GPIC

L'Istituto Francescano della Cultura di Pace a Spalato, in Croazia, ha organizzato un workshop di GPIC per diverse comunità religiose in Croazia e in Bosnia-Erzegovina, dal 18 al 21 aprile 2017. L'obiettivo del workshop era quello di chiarire ciò che GPIC comporta e la sua connessione con 'giuste relazioni' e riconciliazione a tutti i livelli; anche per dimostrare che GPIC è un modo per vivere il vangelo e per promuovere oggi il Regno di Dio; per apprezzare il collegamento integrale tra la contemplazione e l'azione; per costruire la capacità nell'animazione GPIC; per incoraggiare la rete di GPIC; per presentare il contesto croato e bosniaco e alcuni modelli del lavoro GPIC dell'istituto francescano della cultura di pace.

Il workshop è stato diretto da Fr. Francisco Gearóid ÓConaire, OFM, che è stato per lunghi periodi il direttore generale dell'ufficio GPIC e il segretario generale della commissione mista dei capi degli istituti religiosi e degli uomini (UISG/USG) con sede a Roma. I temi del workshop sono stati: la storia dell'universo - situando la persona umana nel processo di creazione; la creazione della Bibbia, la vita di S. Francesco, la teologia, l'insegnamento sociale della Chiesa, particolarmente nell'enciclica *Laudato Si'* come la base per la spiritualità - la contemplazione e l'azione; *advocacy* (patrocinio) e collaborazione in GPIC a livello locale e internazionale. L'analisi della percezione e della ricezione dell'insegnamento sociale della Chiesa in Croazia e Bosnia-Erzegovina è stata guidata da Fr. Bože Vuleta, OFM, nonché dalla sua esecuzione esemplare dall'Istituto Francescano per la Cultura della Pace, in particolare nella sua campagna per mantenere *Libero della domenica* e la sua difesa contro la privatizzazione dell'acqua.

I quindici partecipanti hanno valutato il workshop estremamente positivo e utile, sottolineando in particolare il loro ringraziamento per la comprensione della spiritualità di GPIC e del lavoro svolto dall'Istituto Francescano per la Cultura della Pace.

Fr. Bože Vuleta, OFM
Animatore GPIC - Croazia

14. AMERICA LATINA, PELLEGRINAGGIO LAUDATO SI'

Nel mese di febbraio, simultaneamente in Messico e in Cile, è iniziato il pellegrinaggio delle icone di San Francesco e di Santa Chiara *Laudato si'*. Per 18 mesi, le icone visiteranno circa 19 Paesi latinoamericani, chiamando la Famiglia francescana a promuovere l'Enciclica del papa Francesco sulla cura della casa comune.

Cile

L'inizio del 2017 è stato segnato dalla presenza dell'icona del Pellegrinaggio delle Americhe. Il 10 febbraio il pellegrinaggio è iniziato dalla Fraternità più australe dell'Ordine, nella città di Castro, dove si sono realizzate diverse attività culminate con la celebrazione della festa del Cristo di *Cahuach*. L'icona di Francesco e Chiara ha proseguito poi il suo cammino per diverse città del Cile: Angol, Concepción, Los Ángeles, San Francisco de Mostazal, Rapel de Navidad, Santiago y La Serena, con diverse attività, in particolare con la piantagione di più di 50 alberi nativi, con incontri formativi su riscaldamento globale, nuovo stile di vita, cura della creazione e l'Enciclica *Laudato si'*, oltre a celebrazioni liturgiche ed eucaristiche.

Ringraziamo i fratelli e tutte le sorelle che hanno contribuito alla realizzazione di ciascuna attività, e quanti vi hanno partecipato. Il pellegrinaggio in Cile si è concluso il 1° aprile con la consegna dell'icona ai frati della Famiglia francescana dell'Argentina a Mendoza. Senza dubbio, il pellegrinaggio ha lasciato importanti sfide per la cura e la custodia del creato, la promozione di Giustizia e Pace nelle nostre comunità e nelle nostre presenze: sono state realizzate piantagioni di alberi a Concepción, La Serena, Angol y próximamente en Temuco; momenti di formazione a Santiago, nel Centro francescano e nella parrocchia di S. Francesco di Alameda.

Fra Máximo Cavieres, OFM
Animatore provinciale GPIC

14. AMERICA LATINA, PELLEGRINAGGIO LAUDATO SI'

Messico

Le celebrazioni dell'arrivo dei primi frati in queste terre nella città di Puerto de Veracruz y la Antigua, Veracruz nei giorni 6 e 7 maggio dei 493 anni hanno permesso di diffondere con grande gioia questo aspetto del nostro carisma, che ci porta a vedere San Francesco nella sua relazione fraterna con la creazione non in modo meramente romantico, ma nella sua complessità socioeconomica, culturale e nella sua dimensione globale che implica il problema della cura dell'ambiente.

Si sente sempre più la preoccupazione per il problema del riscaldamento globale che tocca gli effetti del cambio climatico, di cui siamo testimoni; il sentire e la preoccupazione innanzitutto dell'Ordine francescano secolare sta avendo in GPIC uno spazio in cui poter lavorare per questo aspetto della nostra spiritualità. I Consigli regionali e nazionale stanno reagendo ai segni dei tempi che esigono da noi un atteggiamento di misericordia e di compassione, ma soprattutto di giustizia ecologica. Tutto ciò li ha portati ad avvicinarsi agli Animatori di GPIC per aiutarli a formare la loro Commissione di GPIC. Come Animatore, in verità vedo un panorama di speranza nella forza trasformatrice dell'OFS e nel suo impegno ad essere come San Francesco fratelli dell'universo. La conferenza del card. Amigo ha ulteriormente motivato il desiderio e l'impegno a farci presenti, e iniziare un lavoro articolato con la società civile. Infatti si è incominciato a prendere contati con le organizzazioni locali che lavoro in questo campo.

Fr. Samuel López, OFM
Animatore provinciale GPIC

14. AMERICA LATINA, PELLEGRINAGGIO LAUDATO SI'

Più FOTO:

MESSICO
Inizio del pellegrinaggio
https://www.facebook.com/samuel.lopezpadilla.3/media_set?set=a.10154470833071099.1073741951.622566098&type=3
Pellegrinaggio delle Americhe a Città del Messico
https://www.facebook.com/samuel.lopezpadilla.3/media_set?set=a.10154558048276099.1073741971.622566098&type=3&pnref=story
Pellegrinaggio delle Americhe a Orizaba, Veracruz
https://www.facebook.com/samuel.lopezpadilla.3/media_set?set=a.10154556404646099.1073741958.622566098&type=3&pnref=story
Pellegrinaggio delle Americhe a Oaxaca, Oaxaca
https://www.facebook.com/samuel.lopezpadilla.3/media_set?set=a.10154556401386099.1073741957.622566098&type=3&pnref=story
Pellegrinaggio delle Americhe a Morelos y Stato del México
https://www.facebook.com/samuel.lopezpadilla.3/media_set?set=a.10154557887371099.1073741968.622566098&type=3&pnref=story
Pellegrinaggio delle Americhe a Puebla.
https://www.facebook.com/samuel.lopezpadilla.3/media_set?set=a.10154557857091099.1073741967.622566098&type=3&pnref=story
Pellegrinaggio delle Americhe a Veracruz.
https://www.facebook.com/samuel.lopezpadilla.3/media_set?set=a.10154556512896099.1073741961.622566098&type=3&pnref=story

CILE
https://www.facebook.com/laudatosiamerica/?fref=ts

ARGENTINA
https://www.facebook.com/FamiliaFranciscanaDeArgentina/?fref=ts
https://www.facebook.com/franciscanosenargentina/?fref=ts
https://www.facebook.com/pg/OFS-en-Argentina-328551143871259/photos/?tab=album&album_id=1352540998138930

URUGUAY
https://www.facebook.com/ofmjpic/posts/1051494694994590

PARAGUAY
https://www.facebook.com/OFSParaguay/

GUATEMALA
https://www.facebook.com/profile.php?id=100017223633868

EL SALVADOR
https://www.facebook.com/JPICElSalvador/?ref=br_rs

NICARAGUA
https://www.facebook.com/OFSNICARAGUA/

BOLIVIA
https://www.facebook.com/Peregrinaci%C3%B3n-Latinoamericana-Laudato-Si-La-Paz-Bolivia-1884342671821469/?fref=ts

15. REUNIONE DI ROMANS VI

La riunione dei Romani VI si è tenuta il 24 aprile e il 27 giugno. Nell'incontro di aprile, Romans VI ha invitato i personali di FOCSIV, una ONG con sede in Italia, che hanno fatto una presentazione su "Catholic Divest / Reinvest Movement". Rendendo conto dell'urgenza e della necessità di agire sulla giustizia sul clima, Romans VI ha discusso su come formulare la sua proposta di "Divest / Reinvest movement" a CFF. Successivamente un incontro di Skype con FI ha seguito. Sono stati fatti alcuni aggiornamenti sulla preparazione per COP23 a Bonn ed entrambe le parti hanno condiviso alcune idee sulla partecipazione francescana alla conferenza internazionale sul clima. Nella riunione di giugno, ci sono stati ulteriori aggiornamenti su questo argomento. E inoltre è stata proposta una campagna "Energia per tutti". L'idea essenziale della campagna è fermare l'investimento all'industria dei combustibili fossili e iniziare il reinvestimento verso l'energia rinnovabile e pulita soprattutto per i paesi sottosviluppati. Essa mira alla democrazia energetica o "Energia Pulita per Tutti".

Fr. Rufino Lim OFM
Ufficio GPIC - Roma

16. GIORNATE MONDIALI

Luglio

17	Giornata Mondiale per la Giustizia Internazionale

Agosto

9	Giornata internazionale dei popoli indigeni del mondo
23	Giornata internazionale per l'ricordo del commercio degli schiavi e della sua abolizione
29	Giornata internazionale contro gli esperimenti nucleari

Settembre

1	Giornata mondiale per la custodia del creato
1 ~ ott. 4	Tempo del creato (http://it.seasonofcreation.org/)
16	Giornata Internazionale per la Preservazione dello strato di ozono

17. AGENDA DELL'UFFICIO

Settembre

1 ~ 8	Incontro continentale americano, Brasile (Rufino & Jaime Campos)
9 ~ 12	Comitato animazione, Brasile (Rufino Lim & Jaime Campos)
13 ~ 16	Visita SEFRAS, Provincia Immacolata, Brasile (Jaime Campos)